



COMUNE DI CASALGRANDE

Piazza Martiri della Libertà, 1 – 42013 Casalgrande (RE)

protocollo@comune.casalgrande.re.it
www.comune.casalgrande.re.it
WhatsApp 339 5699023

Pec: casalgrande@cert.provincia.re.it
Cod. Fisc. P.Iva 00284720356
Tel. 0522 998511

Casalgrande li, 26 ottobre 2026

Alla Direzione Generale dell'AUSL-IRCCS di Reggio Emilia
Dott. Davide Fornaciari
PEC: info@pec.ausl.re.it

Al Direttore del Distretto sanitario di Scandiano
Dott. Marco Ferri
PEC: distrettoscandiano@pec.ausl.re.it

e per conoscenza:

All'Assessorato alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna
Alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna
PEC: sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ministero della Salute
PEC: gab@postacert.sanita.it

Alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

Ordine dei Medici della Provincia di Reggio Emilia
PEC: segreteria.re@pec.omceo.it

Ai rappresentanti territoriali dei Medici di Medicina Generale

Oggetto: Medicina territoriale e AFT nel Comune di Casalgrande – Tutela dei presidi di Casalgrande, Salvaterra e Sant'Antonino e richiesta di confronto preventivo

Gentili,

con la presente desidero richiamare l'attenzione sulla futura organizzazione della medicina generale e delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) nel Comune di Casalgrande, alla luce dell'Accordo Integrativo Regionale del 2026 e delle recenti dichiarazioni istituzionali e delle rappresentanze dei medici di medicina generale.

La nostra Amministrazione sostiene convintamente la piena operatività della Casa della Comunità di Casalgrande. Riteniamo però che essa debba rappresentare un ampliamento e un rafforzamento dell'assistenza, non una semplice concentrazione in un'unica sede di servizi già presenti nel territorio. Chiediamo quindi di valutare il mantenimento dei presidi di Casalgrande centro, Salvaterra e Sant'Antonino, collegati funzionalmente alla Casa della Comunità e, ove tecnicamente e contrattualmente praticabile, sedi anche di specifiche attività delle équipe AFT.

Indirizzi regionali e dichiarazioni dei rappresentanti della medicina generale

L'Accordo Integrativo Regionale del febbraio 2026, illustrato dalla Regione Emilia-Romagna, prevede équipe AFT che garantiscono accessibilità agli studi medici fino a dodici ore al giorno «in qualunque sede si trovino», nell'ambito della programmazione regionale. La Regione ha inoltre indicato che le Unità complesse di cure primarie possono operare nelle Case della Comunità o in altre strutture sanitarie. Il comunicato regionale del 24 settembre 2026, con l'assessore Massimo Fabi, ribadisce prossimità, continuità e confronto con i professionisti. Questi indirizzi consentono di valutare un

modello articolato su più presidi, fermo restando il rispetto dei requisiti e delle competenze dell'AUSL.

Nel comunicato regionale del 24 settembre 2026, Daniele Morini, segretario regionale FIMMG, chiede un confronto «costante e preventivo» tra Aziende sanitarie e rappresentanti dei medici, a partire da territori e distretti. Nello stesso documento Vincenzo Immordino, segretario FMT Emilia-Romagna, richiama una maggiore distribuzione dei luoghi di cura, senza compromettere la capillarità dei servizi per anziani e persone fragili. Si tratta di dichiarazioni delle organizzazioni professionali, da considerare nella programmazione locale.

Al Congresso nazionale FIMMG del 7 ottobre 2026, Silvestro Scotti ha sostenuto che studi dei medici di famiglia, forme associative, AFT e Case della Comunità debbano funzionare come un insieme coordinato. La mozione conclusiva del Congresso ha richiamato l'integrazione tra gli studi medici e le Case della Comunità. Il nuovo segretario generale nazionale FIMMG, Niccolò Biancalani, in interviste pubblicate nell'ottobre 2026, ha chiarito che le Case della Comunità devono essere nodi della rete e non sostituire gli ambulatori dei medici di famiglia: devono apportare prestazioni qualificate e percorsi di presa in carico, in particolare per la cronicità, anziché limitarsi alla copertura di turni. Queste posizioni sostengono la richiesta di valutare il mantenimento dei presidi, senza costituire da sole un obbligo di conservare ogni sede.

La proposta concreta per Casalgrande, Salvaterra e Sant'Antonino

Nel nostro Comune la presenza degli ambulatori nelle frazioni è essenziale per la popolazione anziana, per le persone con patologie croniche e per chi ha difficoltà negli spostamenti. La rete dei tre presidi potrebbe operare in coordinamento con la Casa della Comunità, valorizzando il rapporto fiduciario con il medico e valutando funzioni AFT decentrate, orari e servizi aggiuntivi di prossimità. Per Salvaterra è già stata confermata dal farmacista la disponibilità di tre ambulatori nuovi e funzionali, senza canone di locazione e con il solo pagamento delle utenze. Chiediamo che l'AUSL ne valuti formalmente l'idoneità e i vantaggi tecnici, organizzativi ed economici, anche attraverso un sopralluogo congiunto.

Richieste di chiarimento e confronto

Chiediamo un riscontro scritto sui seguenti aspetti: (1) mantenimento e integrazione dei tre presidi nella rete territoriale; (2) possibilità di svolgere specifiche funzioni AFT anche nelle sedi di Casalgrande centro, Salvaterra e Sant'Antonino, con turni e orari coordinati; (3) tutela dell'accessibilità e della continuità del rapporto con il medico di famiglia; (4) verifica tecnica ed economica dei tre ambulatori già disponibili a Salvaterra senza canone; (5) criteri demografici, territoriali ed economici adottati per le scelte organizzative; (6) indicazione puntuale dei servizi nuovi o aggiuntivi che la Casa della Comunità renderà disponibili, specialmente per pazienti cronici e fragili, distinguendoli da quelli eventualmente trasferiti dagli ambulatori territoriali.

Chiediamo che tutte queste proposte siano esaminate in un incontro istituzionale preventivo con l'Amministrazione comunale e con il coinvolgimento dei professionisti interessati, prima della definizione o attuazione di eventuali modifiche sostanziali della distribuzione dei servizi. Qualora alcune soluzioni non risultassero praticabili, chiediamo che siano esplicitate le motivazioni tecniche, organizzative ed economiche, affinché il confronto possa svolgersi su elementi concreti e verificabili.



COMUNE DI CASALGRANDE

Piazza Martiri della Libertà, 1 – 42013 Casalgrande (RE)

protocollo@comune.casalgrande.re.it
www.comune.casalgrande.re.it
WhatsApp 339 5699023

Pec: casalgrande@cert.provincia.re.it
Cod. Fisc. P.Iva 00284720356
Tel. 0522 998511

Non intendiamo sovrapporci alle competenze dell'AUSL: desideriamo contribuire, in un rapporto di leale collaborazione, a una scelta che garantisca una Casa della Comunità pienamente funzionante e, insieme, una medicina generale realmente accessibile a Casalgrande, Salvaterra e Sant'Antonino. In attesa di un cortese riscontro scritto e della disponibilità a concordare un incontro in tempi brevi, porgo cordiali saluti.



Il Sindaco di Casalgrande
Giuseppe Daviddi

RIFERIMENTI DOCUMENTALI E LINK PER GLI ALLEGATI ALLA PEC

Documenti e comunicati richiamati nella lettera. I collegamenti sono cliccabili nel file Word. Per la PEC si suggerisce di allegare i testi scaricati dalle fonti originali, distinguendo atti regionali e dichiarazioni sindacali.

1. Regione Emilia-Romagna – Accordo sulla medicina generale (5 febbraio 2026)

Comunicato istituzionale: équipe AFT in qualunque sede, accessibilità fino a 12 ore e rete con Case della Comunità.

<https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2026/febbraio/nuovo-accordo-medicina-generale>

2. BURERT – DGR 148/2026 (5 febbraio 2026)

Deliberazione regionale di approvazione dello schema di Accordo Integrativo Regionale.

<https://bur.regione.emilia-romagna.it/dettaglio-inserzione?i=a9f63f87b9314784890f8b9b8c9e6330>

3. BURERT – AIR definitivo, sottoscritto il 17 febbraio 2026

Pagina istituzionale che dà accesso all'accordo definitivo della medicina generale.

<https://bur.regione.emilia-romagna.it/area-bollettini/n-59-del-19-03-2026-parte-seconda/comunicato-relativo-agli-allegati-parti-integranti-e-sostanziali-delle-deliberazioni-della-giunta-regionale-5-febbraio-2026-n-148-e-16-02-2026-n-187/anteprima>

4. BURERT – DGR 660/2026 (4 maggio 2026)

Aggiornamento della programmazione regionale per l'istituzione e attuazione delle AFT.

<https://bur.regione.emilia-romagna.it/dettaglio-inserzione?i=b76e2953137b4994a25b3e7358967661>

5. Regione Emilia-Romagna – Dichiarazione di intenti AFT (24 settembre 2026)

Comunicato ufficiale con dichiarazioni di Massimo Fabi, Daniele Morini e Vincenzo Immordino.

<https://notizie.regione.emilia-romagna.it/comunicati/2026/sanita-da-ottobre-operative-in-emilia-romagna-le-aft-garantiranno-la-presenza-di-medici-di-medicina-generale-nelle-case-della-comunita-fino-a-12-ore-al-giorno-firmata-una-dichiarazione-di-intenti-con-fimmg-e-fmt-lassessore-fabi-una-riforma-cruciale-per-la>

6. AgenSalute – Relazione di Silvestro Scotti (7 ottobre 2026)

Testo dell'intervento all'85° Congresso nazionale FIMMG: integrazione tra studi medici, AFT e Case della Comunità.

<https://agensalute.it/2026/10/07/relazione-segretario-generale-nazionale-fimmg-silvestro-scotti-all85-congresso-nazionale/>

7. FIMMG Roma – Mozione conclusiva del Congresso nazionale (ottobre 2026)

Documento sindacale sul rafforzamento delle AFT e sull'integrazione tra studi dei medici e Case della Comunità.

<https://www.fimmgroma.org/news/news/italia/23387-congresso-nazionale-fimmg-mozione-conclusiva>



COMUNE DI CASALGRANDE

Piazza Martiri della Libertà, 1 – 42013 Casalgrande (RE)

protocollo@comune.casalgrande.re.it
www.comune.casalgrande.re.it
WhatsApp 339 5699023

Pec: casalgrande@cert.provincia.re.it
Cod. Fisc. P.Iva 00284720356
Tel. 0522 998511

8. Doctor33 – Intervista a Niccolò Biancalani (ottobre 2026)

Intervista: Case della Comunità come nodi della rete, non sostitutive degli ambulatori dei medici di famiglia.

<https://www.doctor33.it/articolo/69022/case-della-comunita-biancalani-fimmg-non-sostituiranno-gli-studi-dei-medici-di-famiglia-lintervista>

9. Quotidiano Sanità – Intervista a Niccolò Biancalani (10 ottobre 2026)

Intervista di approfondimento sulle funzioni aggiuntive delle Case della Comunità e la gestione della cronicità.

<https://www.quotidianosanita.it/lavoro-e-professioni/medici-di-famiglia-niccolo-biancalani-e-il-nuovo-segretario-della-fimmg-basta-burocrazia-e-carichi-di-lavoro-insostenibili-le-case-della-comunita-non-diventino-guardie-mediche-diurne/>